



IL GRANDE COMLOTTO???

IL SIBC PERSEVERA NELLA PROPRIA ATTIVITA' DI STALKERAGGIO

Dopo aver provocato la rottura del primo tavolo avendo puntato su questioni che non rientravano nei "patti" che ne avevano consentito la realizzazione, il SIBC ha occupato circa un mese di tempo **per ossessivamente "denunciare" la inadeguatezza della FALBI**. Nel contempo ha ripetutamente lanciato proposte di convergenza a tutte le OO.SS. per costituire un nuovo "primo tavolo", a prescindere dalla omogeneità di vedute sulla riforma degli inquadramenti che, come è noto a tutti, si caratterizzano per impostazioni divergenti se non addirittura contrapposte. **Una proposta che, più che rappresentare una possibilità per dare risposte alle attese delle Colleghe e dei Colleghi, sembra caratterizzarsi come una mera operazione di potere.**

Il risentimento nei confronti della FALBI ha portato il SIBC **alla iperbolica quanto risibile accusa** di essere ispiratrice della gestione effettuata dalla Banca dell'istituto del job posting e dell'applicazione di una legge dello Stato (quota 100) anche ai Dipendenti della Banca.

Deluso per la "freddezza" con la quale è stata accolto tale suo appello, **ha modificato versione** (e non è certo la prima volta che accade).

Complice addirittura il Capo delegazione della Banca, che avrebbe "confidato" al SIBC, nel corso dell'ultimo incontro, che **"il mondo dei rappresentati dai Sindacati vuole questo (immobilismo, rinuncia, appiattimento)"**. Il SIBC ha così "scoperto" che non solo la FALBI ma addirittura "il mondo dei rappresentati dai sindacati" sarebbe schierato in tale direzione.

SIAMO ALLA TEORIZZAZIONE DEL COMLOTTO! A dire del SIBC esisterebbe in Banca d'Italia una sorta di S.P.E.C.T.R.E. (formata dal mondo sindacale e, ovviamente dalla Banca) che avrebbe un **malvagio scopo: "mortificare le aspettative dei Lavoratori**, impedirne la crescita economica e di carriera, negare loro i dovuti adeguamenti economici" e tutto questo **"per favorire categorie che hanno interessi ben distanti"** da quelli della maggioranza dei Dipendenti! (**quali siano tali "interessi" non è dato sapere ma confidiamo nelle prossime puntate**).

IN UN MONDO DI "SANI" CI SAREBBE DA NUTRIRE PIU' CHE LEGITTIMI DUBBI!

Abbiamo rispetto per le posizioni degli altri (anche quando non siamo d'accordo, succede!) **ma dobbiamo prendere atto che tale atteggiamento laico non fa parte della cultura del SIBC.**

Per quanto ci riguarda non abbiamo dubbi che l'età "del gioco" sia un'epoca felice, ma siamo altresì convinti che, crescendo, **sia necessario avere un diverso approccio nei confronti della vita reale** (soprattutto quando si ha a che fare con gli interessi di altri).

Ma come in tutte le "favole" esiste una possibilità di riscatto e di "lieto fine", che secondo quel Sindacato è di disarmante semplicità: "iscriviti al SIBC"!

A noi non resta altro che un compassionevole sorriso.

Roma, 20 gennaio 2020.

La Segreteria Generale
FALBI